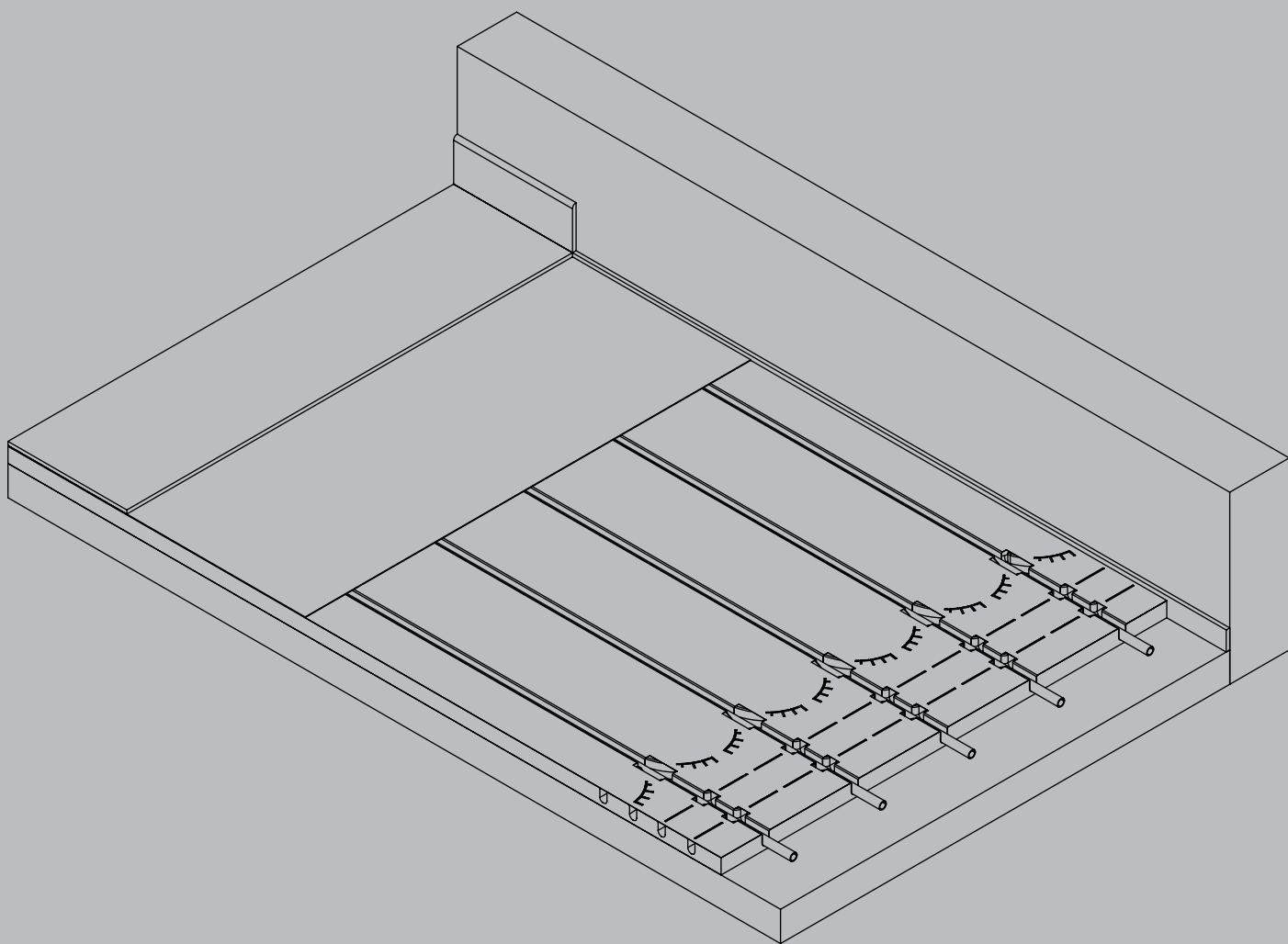




Manuale di posa

Sistema radiante Hitec Alu



Sommario

1. Avvertenze generali	4
1.1 Condizioni ambientali di installazione	4
2. Materiali	4
2.1 Conservazione dei pannelli e del materiale	5
3. Verifiche preliminari	5
3.1 Impermeabilizzazione	5
3.2 Controllo della planarità superficiale	6
3.3 Controllo della solidità e della compattezza del fondo	6
3.4 Controllo della pulizia superficiale	6
3.5 Verifica dei giunti	6
4. Posa del sistema	7
4.1 Posa del primer	7
4.2 Posa della fascia perimetrale	8
4.3 Posa del pannello	8
4.4 Realizzazione di tracce aggiuntive e modifiche in opera	9
4.5 Posa della tubazione	10
4.6 Riempimento dei vuoti	11
4.7 Collaudo a pressione	11
5. Posa del rivestimento	11
5.1 Controlli preliminari alla posa della finitura	12
5.2 Rivestimento in ceramica	12
5.3 Posa del rivestimento ceramico con colla poliuretanica bicomponente (unico passaggio)	13
5.4 Posa del rivestimento ceramico con adesivo cementizio (più passaggi)	13
5.5 Fugatura	14
5.6 Rivestimento in parquet	15
5.7 Posa parquet flottante	15
5.8 Posa parquet incollato	15
6. Posa del battiscopa	17

1. Avvertenze generali

La corretta installazione del sistema Hitec Alu richiede l'osservanza delle istruzioni di posa contenute nel presente manuale. Hitec raccomanda di attenersi scrupolosamente a quanto riportato.

Per tutti i temi qui non espressamente riportati, si dovrà operare secondo i principi del buon senso tecnico e conformemente alla regola dell'arte. Per ogni ulteriore necessità o chiarimenti, è consigliabile contattare direttamente Hitec.

Prima di procedere con la posa del sistema Hitec Alu, è indispensabile effettuare una serie di verifiche preliminari, come descritto nel presente manuale.

Qualora i requisiti prescritti non risultassero soddisfatti, la posa dovrà essere sospesa ed è necessario eseguire gli opportuni interventi correttivi prima di riprendere le attività.

Utilizzare tutti i sistemi di protezione individuale previsti per l'attività di posa del sistema.

Per maggiori indicazioni/avvertenze circa i prodotti chimici impiegati, si rimanda alla scheda di sicurezza dei prodotti impiegati.

1.1 Condizioni ambientali di installazione

Il sistema Hitec Alu deve essere installato esclusivamente in ambienti interni, asciutti, chiusi e provvisti di serramenti completi, con gli intonaci già realizzati.

La posa del sistema deve avvenire in condizioni ambientali con temperatura compresa tra 10°C e 35°C e un'umidità relativa (UR) tra il 40% e il 70%.

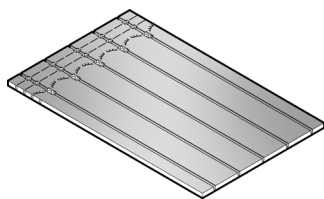


ATTENZIONE:

I tempi di incollaggio e presa dei materiali utilizzati qui descritti possono variare sensibilmente in funzione delle condizioni ambientali, in particolare temperatura e umidità relativa. Le tempistiche riportate nel presente manuale sono da considerarsi indicative e si riferiscono a condizioni standard di laboratorio: +23 °C (± 2 °C) e 50% UR. Fare sempre riferimento alle indicazioni specifiche fornite dal produttore dei singoli prodotti impiegati.

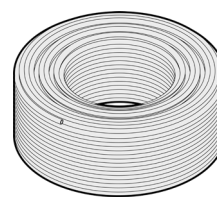
2. Materiali

Pannello Hitec Alu 25/300 p15



Codice	Misure	Confezione
1130325	1200x750x25 mm	13,50 m ²

Tubo Hitec PE-Xc/Al/PE-Xc Ø 16x2



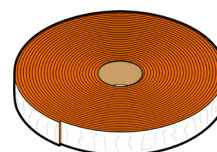
Codice	Misure	Confezione
4111613	Ø 16 - 12 mm	500 m

Nastro adesivo alluminato



Codice	Misure	Confezione
1133010	5 cm x 50 m	1 rotolo

Fascia perimetrale Sticker Special



Codice	Misure	Confezione
1416060	6x60 mm	25 m

Curva Ø 17



Codice	Misure	Confezione
1420017		1 pz

Raccordo per tubazioni Ø 16



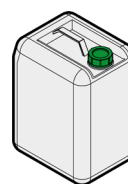
Codice	Misure	Confezione
4523516	3/4" EK 16 - 12 MS	1 pz

Colla fissaggio pannello



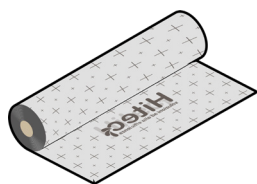
Codice	Misure	Confezione
1133000	0,500 kg	1 pz

Primer ECO Prim T Mapei



Codice	Contenuto	Confezione
1443000	5 kg	1 pz

Foglio barriera umidità



Codice	Misure	Confezione
1435110	2 x 50 m	100 m ²

2.1 Conservazione dei pannelli e del materiale

Tutti i materiali del sistema devono essere conservati in ambienti asciutti, protetti dall'umidità e dai raggi UV diretti, evitando qualsiasi danneggiamento.

È responsabilità dell'installatore verificare che tutti i materiali siano integri, asciutti e conformi alle specifiche di fornitura prima dell'inizio delle operazioni di posa.

3. Verifiche preliminari

È necessario che gli impianti idrotermici ed elettrici siano stati già completati.

Il substrato deve presentarsi pronto per la posa, ovvero piano, solido, compatto, pulito, asciutto, privo di polvere e esente da parti distaccanti.

3.1 Impermeabilizzazione

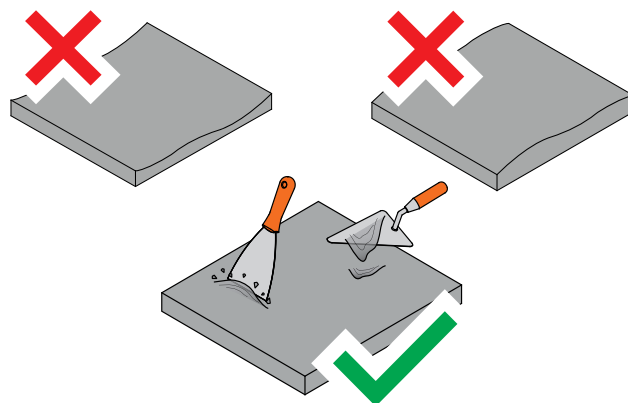
Nel caso in cui la pavimentazione sia a diretto contatto con il terreno, senza strati di impermeabilizzazione, e perciò soggetta a fenomeni di risalita di umidità è necessario procedere all'impermeabilizzazione della superficie di posa.

3.2 Controllo della planarità superficiale

La superficie di posa deve essere perfettamente planare e livellata. Non devono essere presenti irregolarità come buche, avvallamenti, dossi, residui cementizi, polvere, detriti o impianti sporgenti che possano interferire con la corretta installazione del sistema.

La planarità deve essere verificata accuratamente con una stagia di almeno 2 metri, appoggiata in più punti e direzioni. **La tolleranza ammessa è di ± 2 mm su 2 metri.**

Superfici che non rispettano questi requisiti possono compromettere l'aderenza dei materiali e causare problemi nell'applicazione dei rivestimenti finali.



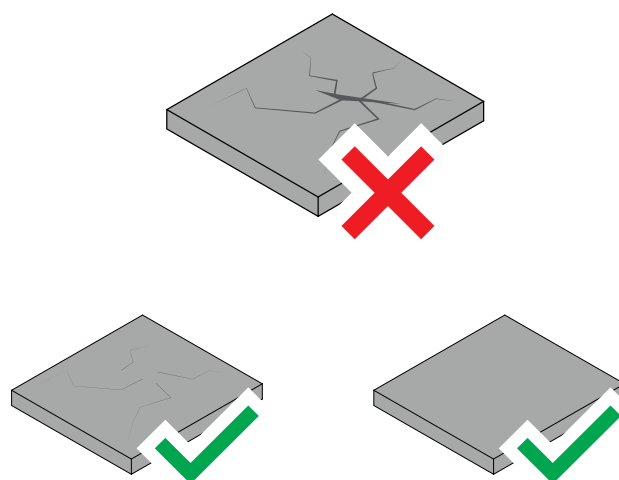
3.3 Controllo della solidità e della compattezza del fondo

Il fondo deve presentarsi solido, compatto e privo di fenomeni di sgretolamento o distacchi anche in seguito a sollecitazioni meccaniche localizzate.

Sono ammesse fessurazioni da ritiro di lieve entità, derivanti dal naturale processo di asciugatura del cemento. Al contrario, tutte le fessure evidenti, in particolare quelle che attraversano l'intero spessore del sottofondo o che mostrano segni di evoluzione, devono essere preliminarmente trattate e consolidate con prodotti specifici, secondo le indicazioni tecniche del produttore.

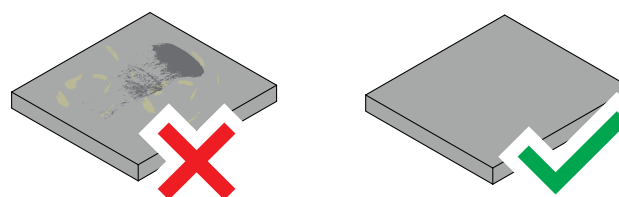
⚠ Non è consentita la posa del sistema su massetto alleggerito.

⚠ Non è consentita la posa diretta su materassini acustici, fonoassorbenti e tappetini isolanti in genere.



3.4 Controllo della pulizia superficiale

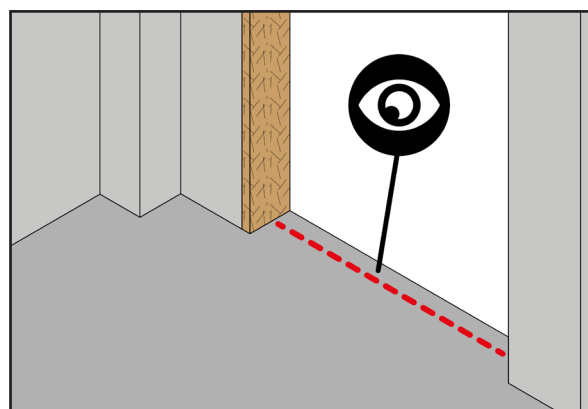
La superficie del sottofondo deve essere accuratamente pulita e completamente priva di polvere, residui, oli, grassi, cere o detersivi, che potrebbero compromettere l'adesione dei materiali.



3.5 Verifica dei giunti

Prima della posa dell'impianto è necessario verificare l'opportuno posizionamento dei giunti.

La realizzazione di giunti di dilatazione è indispensabile in ambienti continui che superano i 40 m² di superficie oppure presentano uno sviluppo lineare superiore a 8 m, nonché in corrispondenza di soglie, cambi di ambiente o discontinuità geometriche.



La posa del sistema è consentita anche su pavimentazioni preesistenti, a condizione che siano verificate e rispettate tutte le condizioni minime di idoneità del supporto sopra descritte.

Prima di procedere alla posa su superfici rigide esistenti (quali ceramica, gres, pietra naturale, ecc.), è necessario accertarsi che la superficie consenta un'adeguata adesione del pannello. Ove necessario, eseguire interventi preparatori come:

- Pulizia profonda
- Sgrassatura
- Irruvidimento meccanico (graffiatura, levigatura, sabbiatura leggera)
- Applicazione di primer idonei, secondo le indicazioni del produttore dell'adesivo

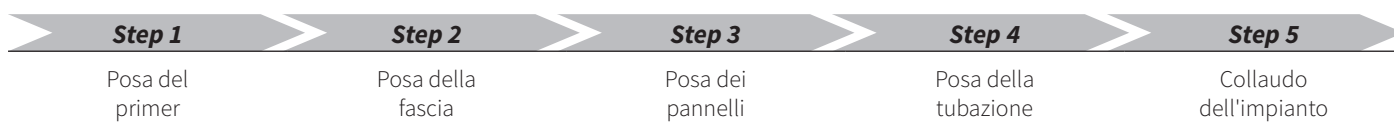
Nel caso di pavimentazioni in legno preesistenti, è obbligatorio carteggiare accuratamente la superficie per rimuovere qualsiasi residuo di verniciatura, trattamenti o pellicole protettive

 Non è consentita la posa su rivestimenti tessili o resilienti (es. moquette, linoleum, PVC, gomma): tali materiali devono essere rimossi prima dell'installazione del sistema.

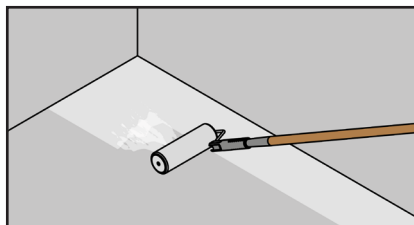
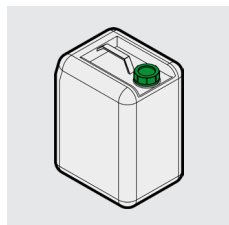
 Nel caso non vengano rispettati i requisiti sopra esposti non è possibile procedere con la posa del sistema. Confrontarsi con il responsabile di cantiere e la direzione lavori per il ripristino del fondo e il posizionamento dei giunti.

4. Posa del sistema

La posa del sistema deve essere eseguita conformemente alle fasi operative descritte di seguito e mediante l'utilizzo dei prodotti suggeriti, o di prodotti tecnicamente equivalenti.



4.1 Posa del primer



Per garantire una corretta adesione del collante, **il sottofondo deve essere trattato con primer ECO PRIM T PLUS** (art. 1443000). Il prodotto può essere applicato a pennello o a rullo, seguendo le modalità indicate dal produttore. Il rapporto di diluizione varia in funzione della tipologia e dello stato del fondo da trattare.

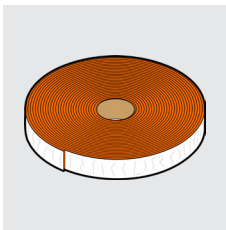
La tabella seguente riporta le indicazioni generali per la corretta diluizione del primer in base alle condizioni del sottofondo.
Attenersi alle indicazioni del produttore.

Tipologia di fondo	Diluizione	Consumo
Fondo molto polveroso	Puro	0,15 kg/m ²
Fondo esistente in ceramica	Puro	0,15 kg/m ²
Supporti in anidrite e gesso poco polverosi	Diluito fino a 1:1 con acqua	0,075 kg/m ²
Supporti cementizi poco polverosi	Diluito fino a 1:2 con acqua	0,050 kg/m ²

A seconda del grado di assorbimento del supporto, può rendersi necessaria l'applicazione di più mani di primer. Attendere almeno 2 ore tra la posa di una mano e la seguente.

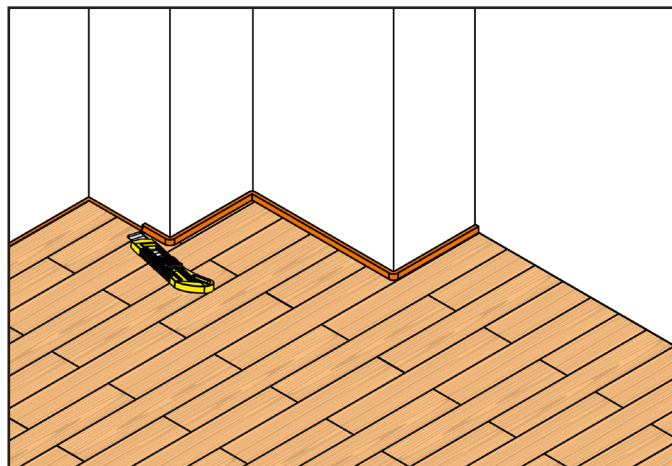
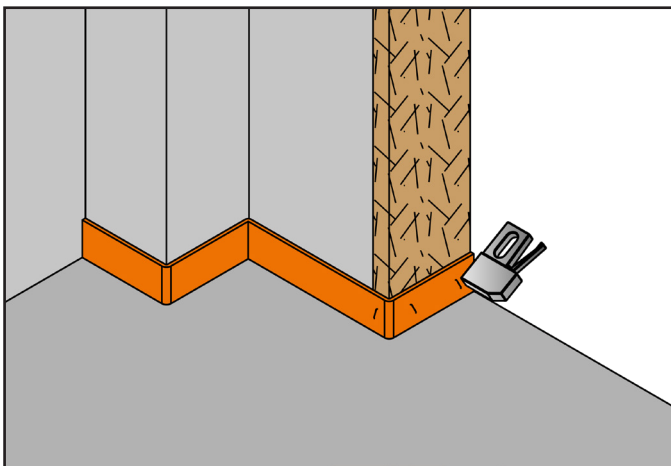
Attendere almeno 2 ore tra la posa del primer e l'incollaggio dei pannelli.

4.2 Posa della fascia perimetrale

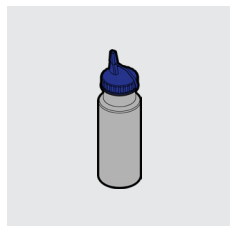
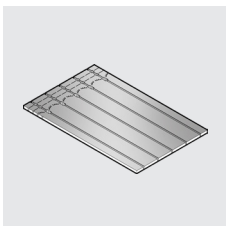


Applicare la fascia perimetrale sticker Special (art. 1416060) su tutto il perimetro dei locali in cui verrà installato l'impianto radiante e sul perimetro di tutti gli elementi edilizi che verranno a contatto con il massetto, quali ad es. colonne, scale.

La parte di fascia perimetrale eccedente rispetto al pavimento finito, deve essere rimossa solo quando la pavimentazione è stata incollata e stuccata.



4.3 Posa del pannello



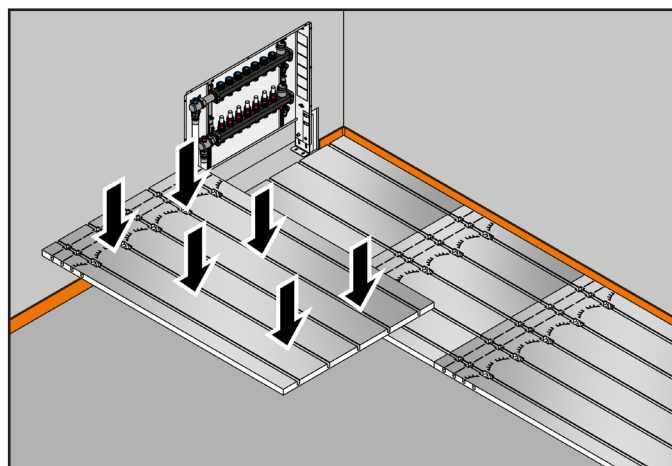
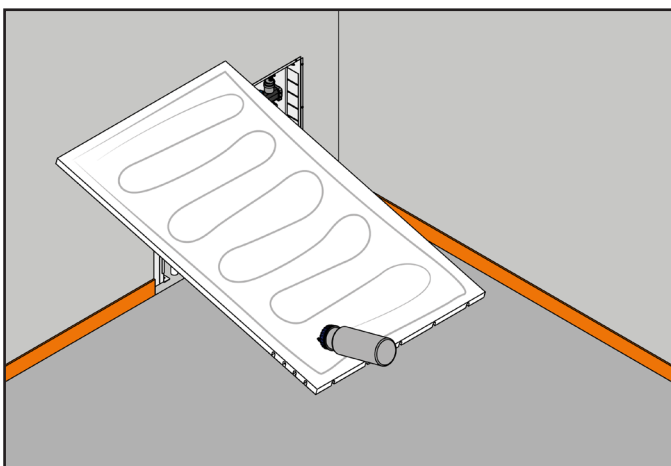
Procedere con la posa dei pannelli sull'intera superficie degli ambienti. È obbligatorio l'incollaggio di tutti i pannelli al sottofondo. **Prestare particolare attenzione all'allineamento preciso delle scanalature, che accoglieranno successivamente il tubo radiante.**

Per l'incollaggio **utilizzare esclusivamente la colla di fissaggio pannello** (art. 1133000).

Applicare l'adesivo sul retro del pannello, distribuendolo in modo uniforme lungo il perimetro e al centro per garantire un'adesione completa e omogenea al fondo.

Posizionare il pannello esercitando una pressione uniforme su tutta la superficie, verificando che l'appoggio sia completo e stabile.

 Una posa non perfettamente aderente può causare cedimenti del pannello e la formazione di cricche nella pavimentazione finale.

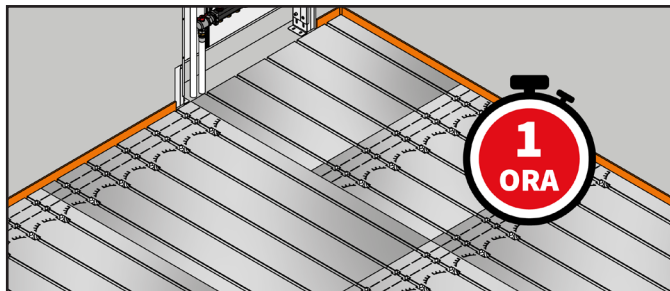


 **Non eccedere con la quantità di colla di fissaggio**, questa aumenta di volume durante la fase di asciugatura (~ 20 min).

Si consiglia l'applicazione di carichi leggeri al di sopra dei pannelli per la durata del processo di indurimento. Questa attività risulta facilmente attuabile effettuando la posa degli ambienti in sequenza.

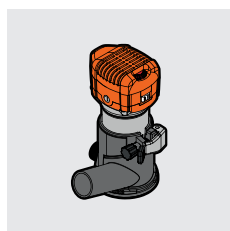
Tempi di presa della colla:

- **Tempo di prima presa:** 15-20 minuti
- **Tempo minimo da attendere prima della posa del tubo:** almeno 1 ora



Al termine dell'operazione di incollaggio, rimuovere eventuali eccedenze di prodotto non indurito con strumenti adeguati.

4.4 Realizzazione di tracce aggiuntive e modifiche in opera

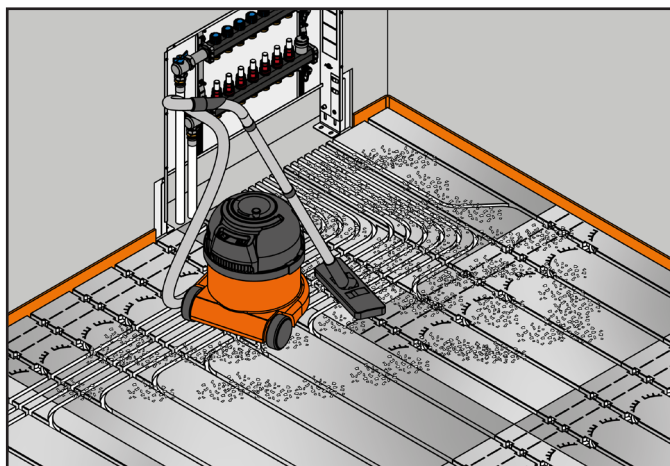
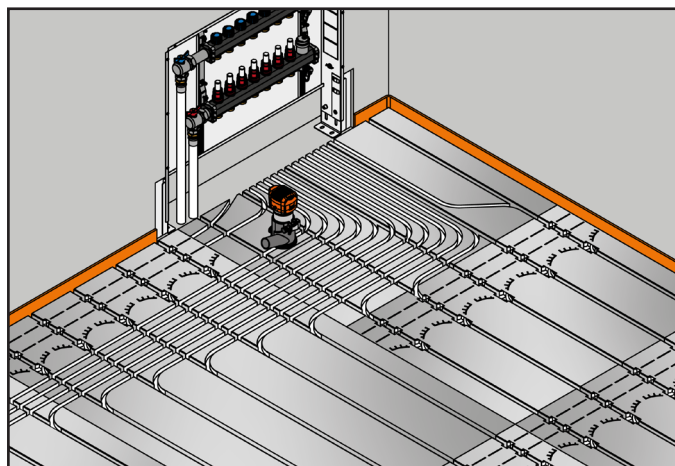


Sebbene i pannelli siano già predisposti con gole e curve preformate per l'alloggiamento delle tubazioni, in alcune situazioni può rendersi necessario realizzare nuove tracce in opera.

La realizzazione delle nuove gole può essere eseguita direttamente in cantiere utilizzando un taglierino o una fresatrice verticale elettrica **con testa del diametro compatibile con la tubazione dal diametro di 16 mm.**

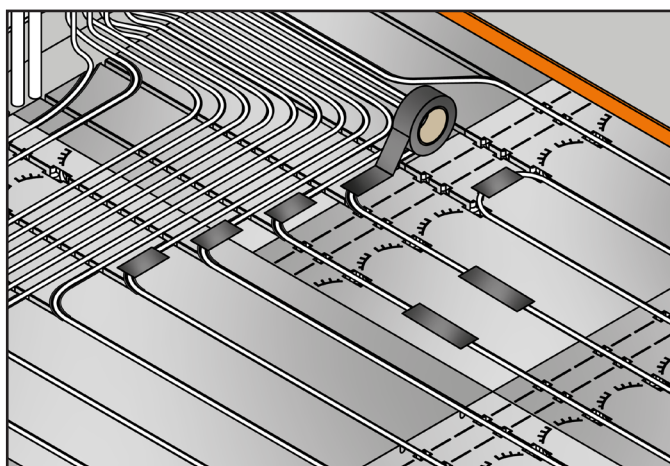
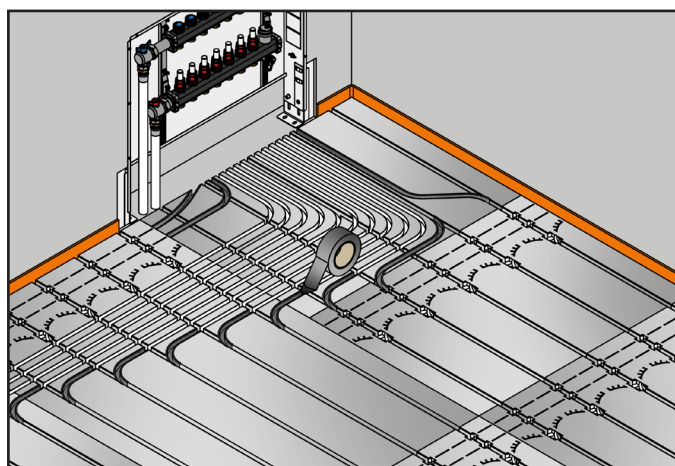
La profondità consigliata della gola è di circa 17 mm, per garantire un corretto incasso del tubo.

Durante la lavorazione, rimuovere accuratamente tutti i residui, lasciando la sede pulita e priva di detriti.

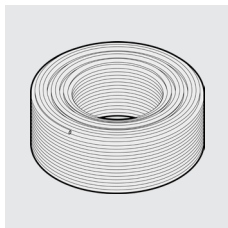


Dopo la fresatura di una nuova sede, è necessario ripristinare lo strato superficiale riflettente applicando con cura il nastro adesivo alluminato, assicurandone la perfetta adesione al fondo della traccia e non ostacolare l'inserimento della tubazione, la quale dovrà risultare completamente incassata all'interno della gola, senza alcuna sporgenza rispetto al piano del pannello

Per le curve preformate già presenti sul pannello, non è necessario inserire il nastro alluminato all'interno della gola.



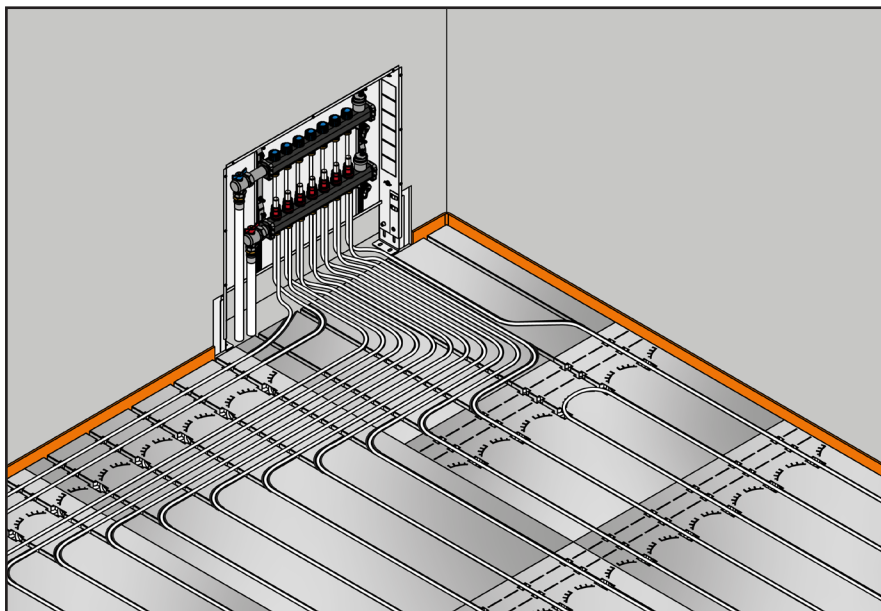
4.5 Posa della tubazione



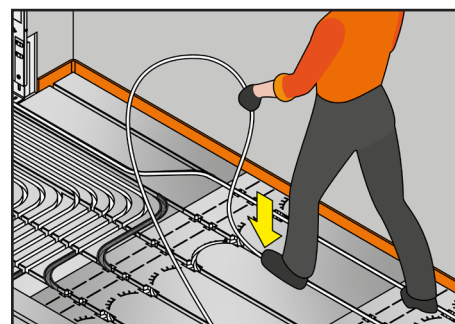
Prima di iniziare la posa della tubazione, **è indispensabile pulire accuratamente le scanalature e i pannelli**, rimuovendo ogni eventuale residuo di lavorazione che potrebbe interferire con il corretto inserimento del tubo. **Le tracce devono risultare perfettamente pulite e prive di polvere o sedimenti.**

La posa della tubazione deve avvenire a partire dal collettore, seguendo scrupolosamente le indicazioni riportate nel progetto di posa.

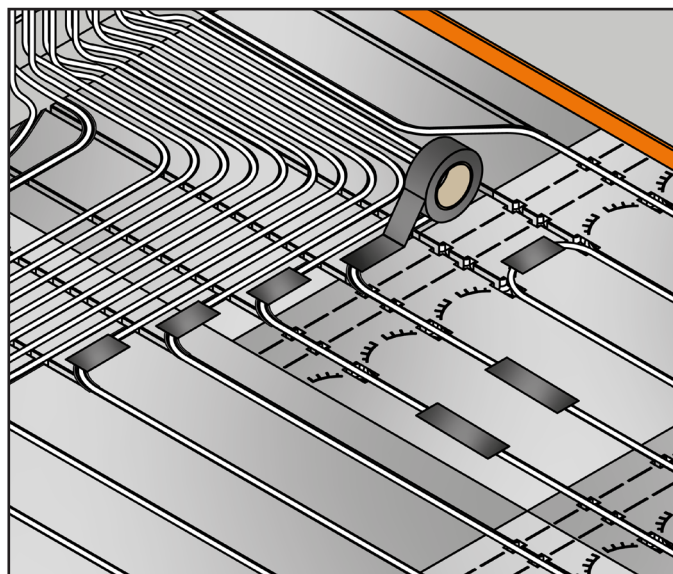
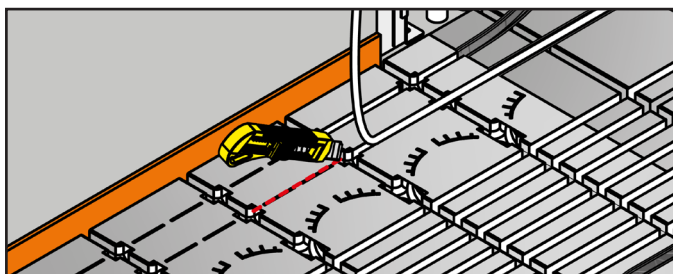
Il tubo da 16 mm va inserito manualmente nelle apposite scanalature dei pannelli.



Una volta posizionato, **esercitare una leggera pressione con la punta del piede**, oppure utilizzare un martello in gomma o altro attrezzo idoneo che non danneggi il tubo, **al fine di assicurarsi che esso sia completamente alloggiato al di sotto del piano della lastra.**



In corrispondenza delle curve e della testa del pannello, la traccia è già predisposta, con l'ausilio di un taglierino liberare la traccia dallo strato di alluminio. Applicare del nastro adesivo alluminato in corrispondenza delle curve del tubo e nei punti necessari per mantenerlo correttamente in sede all'interno delle tracce, analogamente a quanto avviene con l'impiego delle clip ad uncino nei tradizionali sistemi radianti a pavimento.

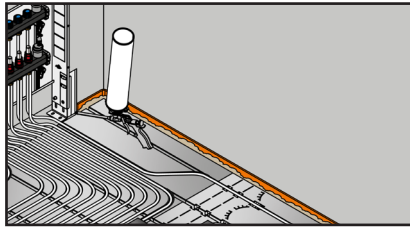
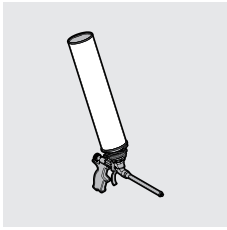


 Prestare attenzione nella posa delle tubazioni: queste devono essere correttamente alloggiare a filo del piano del pannello. Tubazioni sollevate o non correttamente inserite possono compromettere l'adesione del rivestimento superficiale. Fissare il tubo con il nastro in tutti i tratti in cui tende a fuoriuscire dalla sede

 Le tubazioni devono essere fissate in modo stabile all'interno del vano delimitato dalla cassetta di contenimento del collettore, evitando interferenze con la chiusura del vano o con gli elementi di finitura.

 Nel caso di passaggio dei tubi di riscaldamento attraverso pareti, è obbligatorio inserire una guaina corrugata di protezione idonea, allo scopo di evitare danneggiamenti.

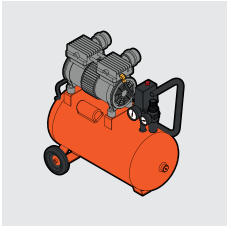
4.6 Riempimento vuoti



Riempire accuratamente gli spazi vuoti presenti lungo il perimetro dell'impianto radiante e in corrispondenza di elementi costruttivi (quali pareti, pilastri o attraversamenti), utilizzando un materiale riempitivo idoneo, come schiuma poliuretanica, **al fine di evitare cedimenti del rivestimento.**

Una volta indurito, rifilare l'eccesso per garantire una finitura pulita e uniforme, che non superi la quota del pannello.

4.7 Collaudo a pressione



Effettuare il collaudo a pressione secondo quanto stabilito dalla norma UNI EN 1264.

La prova può essere effettuata utilizzando acqua oppure aria compressa, in base alle condizioni operative e alle prescrizioni di cantiere.

Tipologia di collaudo	Intervallo pressione di collaudo
Collaudo ad aria	2-3 bar
Collaudo ad acqua	4-6 bar

Durante la prova di tenuta **deve essere garantito che la perdita di pressione non superi 0,2 bar per ora.** Una volta accertata l'assenza di perdite, l'impianto deve rimanere in pressione durante tutte le fasi di posa del rivestimento.

L'esito della prova di tenuta, comprensivo della pressione di prova iniziale e finale, dell'assenza di perdite e di eventuali osservazioni, deve essere registrato in un apposito verbale di prova, che farà parte integrante della documentazione tecnica dell'impianto.

5. Posa del rivestimento

Nota: le informazioni qui riportate costituiscono esclusivamente un insieme di raccomandazioni generiche per la posa del pavimento. In caso di dubbi in merito alle varie indicazioni riportate, seguire le istruzioni del produttore dei pavimenti e/o dei relativi accessori.

 La posa della finitura deve essere eseguita scrupolosamente in conformità alle indicazioni del produttore del materiale di rivestimento.

Prima della posa, accertarsi che la superficie sia accuratamente pulita, asciutta e priva di polveri, residui o contaminanti.

 Non è consentito il rivestimento in legno massello.

 Non è consentito il rivestimento in resine o microcemento.

Il sistema **Hitec Alu** consente **quattro differenti modalità di posa del rivestimento**, in funzione della tipologia di finitura e del sistema di incollaggio adottato.

Posa di rivestimenti ceramici con adesivo poliuretanico bicomponente

Consente l'incollaggio diretto del rivestimento sulla superficie del pannello mediante colla poliuretanica bicomponente ad alte prestazioni, senza necessità di primer o rasature preliminari.

Posa di rivestimenti ceramici con adesivo cementizio

Prevede l'impiego di un primer epossidico seguito da un primer acrilico, idonei alla preparazione della superficie del pannello al fine di garantire la corretta adesione dei prodotti cementizi, con successiva posa del rivestimento mediante adesivo cementizio ad alte prestazioni.

Posa di pavimentazioni in legno flottante

Prevede la posa di un materassino idoneo compatibile con il tipo di legno impiegato, con successiva posa del rivestimento in modalità flottante secondo le indicazioni del produttore del pavimento. È consigliata la posa di un foglio in polietilene (art. 1435110) tra il pannello Alu ed il materassino.

Posa di pavimentazioni in legno incollato

Prevede l'utilizzo di un collante idoneo per pavimenti in legno, la stesura di uno specifico materassino di rinforzo previsto dal sistema e la successiva posa del rivestimento ligneo.

	Step 1	Step 2	Step 3	Step 4	Step 5
Ceramico, adesivo poliuretanico	Colla bicomponente poliuretanica	Posa del rivestimento	Stuccatura		
Ceramico, adesivo cementizio	Primer Epossidico	Primer Acrilico	Colla cementizia	Posa del rivestimento	Stuccatura
Legno flottante	Stesura foglio polietilene	Stesura materassino adatto	Posa del rivestimento		
Legno incollato	Posa collante	Stesura materassino specifico	Posa collante	Posa del rivestimento	

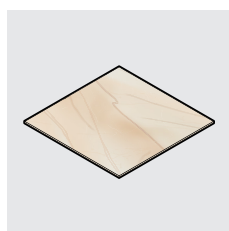
5.1 Controlli preliminari alla posa della finitura

Prima di procedere con l'incollaggio del rivestimento finale (piastrelle, pietra naturale, parquet), **è necessario verificare le seguenti condizioni:**

- Il pannello radiante deve essere posato in modo uniforme, con perfetto appoggio e adesione continua su tutto il sottofondo.
- Non devono essere presenti vuoti, sollevamenti o zone non correttamente incollate, che potrebbero compromettere la stabilità del rivestimento e l'efficienza del sistema radiante.

 In presenza di anomalie, sospendere immediatamente le attività e procedere con gli opportuni interventi di ripristino prima di proseguire con la posa della finitura.

5.2 Rivestimento in ceramica



La posa di questo tipo di finitura **è possibile in due modalità:**

- adesivo poliuretanico (unico passaggio)
- adesivi cementizi (più passaggi)

Dimensione piastrelle

Vengono riportate le misure massime e minime delle piastrelle utilizzabili per questo sistema:

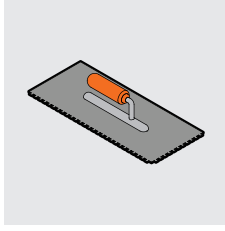
Tipologia di rivestimento	Dimensione Minima [cm]	Dimensione Massima [cm]
Rivestimenti ceramici	25	60
Rivestimenti in pietra naturale	25	60

La posa di piastrelle di grande formato (es. 120x120 cm o 100x200 cm) seppur non raccomandata, può essere effettuata, ma deve essere attentamente valutata in funzione delle condizioni del sottofondo. Questi formati, infatti, sono particolarmente sensibili a dislivelli e imperfezioni, che possono compromettere la corretta adesione e la durabilità della pavimentazione.

In tali situazioni, può essere necessario adottare procedure di posa dedicate, non previste nel presente manuale, che dovranno essere valutate e definite in cantiere con il coinvolgimento delle figure tecniche competenti.

Ogni intervento va analizzato caso per caso e concordato preventivamente con la Direzione Lavori e la Committenza.

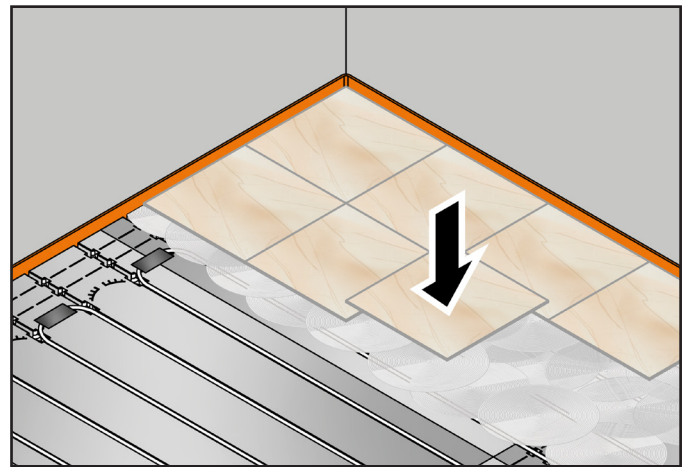
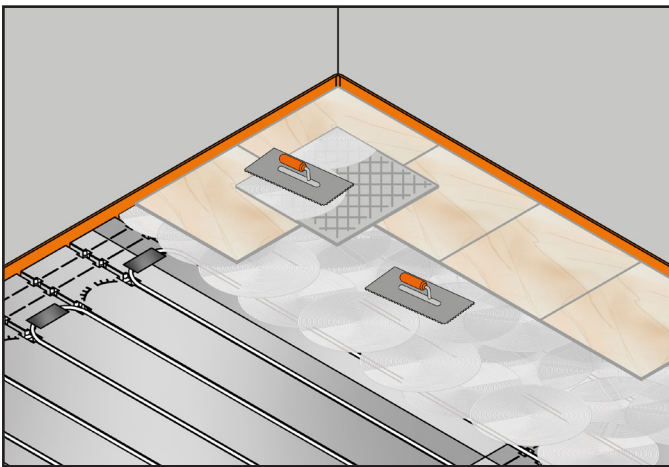
5.3 Posa del rivestimento ceramico con colla poliuretanica bicomponente (unico passaggio)



Procedere con l'incollaggio delle piastrelle ceramiche o della pietra naturale direttamente sul pannello utilizzando **un adesivo poliuretanico bicomponente ad alte prestazioni**, idoneo per la posa su sistemi radianti, quale ad esempio **Ultra-bond Eco PU 2K di Mapei**.

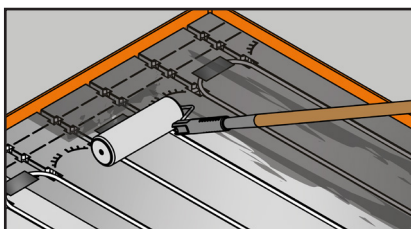
Applicare l'adesivo con **spatola dentata adeguata al formato delle piastrelle**, stendendo il prodotto in modo uniforme su tutta la superficie di posa e garantendo la **completa bagnatura del retro della piastrella**, in particolare nel caso di formati di grande dimensione. La posa dovrà essere completata **entro il tempo aperto dell'adesivo**, al fine di assicurare una corretta adesione al supporto.

In alternativa all'adesivo poliuretanico bicomponente, è possibile impiegare **l'adesivo minerale strutturale ad alte prestazioni**, idoneo per sistemi radianti, **H40 Extreme di Kerakoll**.

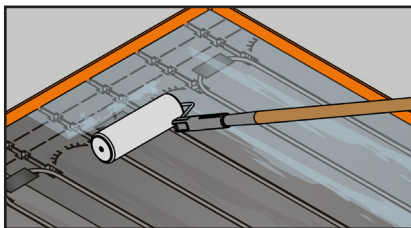
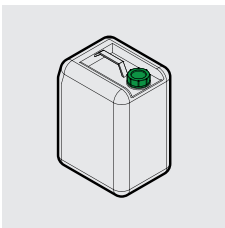


5.4 Posa del pavimento ceramico con adesivo cementizio (più passaggi)

Applicazione del primer

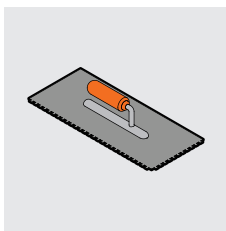


Procedere con l'applicazione di **primer epossidico bicomponente** su tutta la superficie dei pannelli mediante rullo, al fine di consolidare e impermeabilizzare il supporto. Si raccomanda l'impiego di **Primer MF di Mapei**. Attendere **almeno 12 ore e non oltre 36 ore** prima di procedere alla fase successiva.



Successivamente, applicare **Eco Prim T Plus (art. 1443000)** mediante rullo, in modo uniforme su tutta la superficie trattata. Attendere **almeno 4 ore e non oltre 48 ore** prima di procedere alla fase successiva.

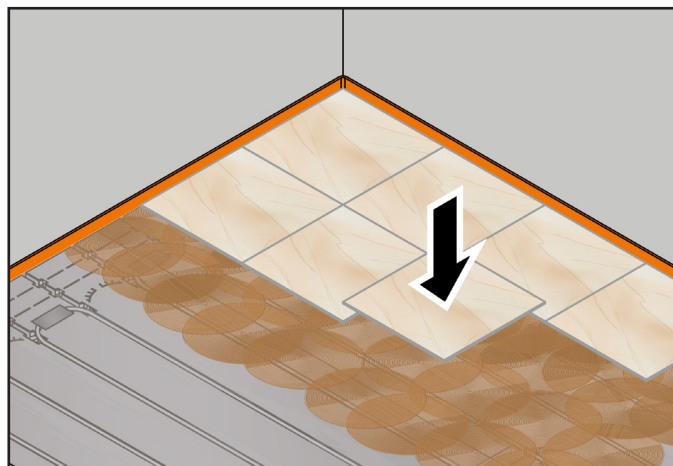
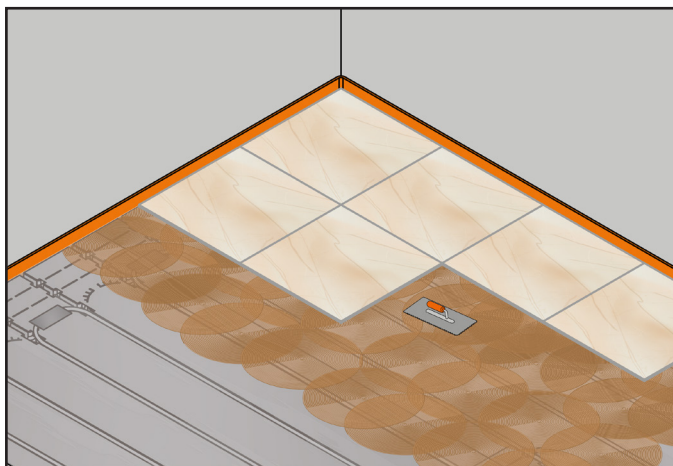
Posa del pavimento con adesivo cementizio



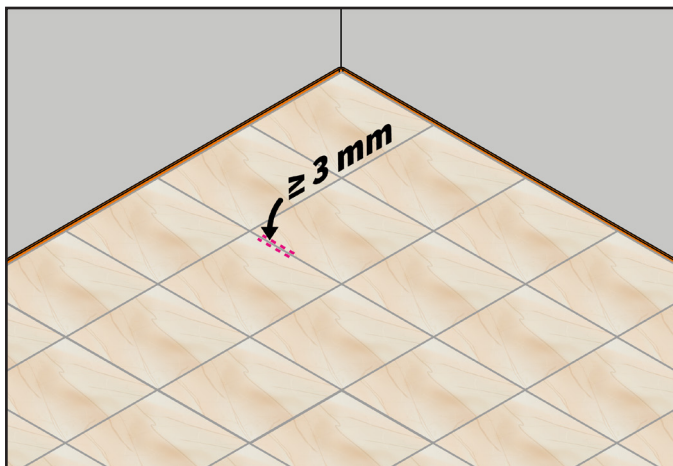
Procedere con l'incollaggio delle piastrelle ceramiche o della pietra naturale utilizzando **adesivo cementizio ad alte prestazioni di classe C2 S2 T**, quale ad esempio **Elastorapid di Mapei**.

Applicare l'adesivo in modo uniforme con **spatola dentata idonea al formato del rivestimento** e pressare adeguatamente ogni elemento, al fine di garantire una **completa e omogenea adesione** ed evitare la formazione di vuoti sotto la superficie.

In alternativa all'adesivo indicato, è possibile impiegare **H40 No Limits di Kerakoll**, nel rispetto delle modalità applicative e dei cicli prescritti dal produttore.



5.5 Fugatura



Assicurarsi che la colla sia perfettamente asciutta prima di procedere con la fugatura.

Non è ammessa una larghezza delle fughe inferiore a 3 mm.

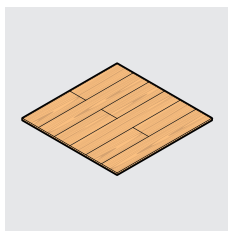
La scelta del prodotto per la stuccatura deve essere effettuata sulla base dell'esperienza del piastrellista e delle indicazioni fornite dal produttore della finitura, considerando le caratteristiche del sistema.

Deve essere utilizzato un prodotto che garantisca resistenza alle sollecitazioni meccaniche e elasticità. Si consiglia l'utilizzo di stucchi ad alte prestazioni, dotati di buona elasticità e resistenza meccanica, appartenenti alle classi RG per le resine o CG2 per i prodotti cementizi.

Si raccomanda l'impiego dei seguenti prodotti:

Prodotto	Produttore	Tipologia
Ultracolor Plus	Mapei	Cementizio polimerico
Kerapoxy CQ	Mapei	Epossidico
Kerapoxy Easy Design	Mapei	Epossidico

5.6 Rivestimento in parquet



Sono previste due modalità di posa del parquet: posa flottante o posa incollata.

In entrambi i casi, **è necessario verificare che l'umidità relativa dell'ambiente sia compresa tra il 45% e il 65% e che la temperatura dei locali sia compresa tra i 16°C e i 25°C.**

Il rispetto di tali condizioni è fondamentale sia per prevenire deformazioni dei listoni, sia per garantire la corretta adesione dei collanti e dei materiali impiegati nella posa.

I parametri climatici e i valori di umidità devono rispettare quanto previsto dalle buone pratiche di posa e dalle norme UNI di riferimento per la pavimentazione in legno.

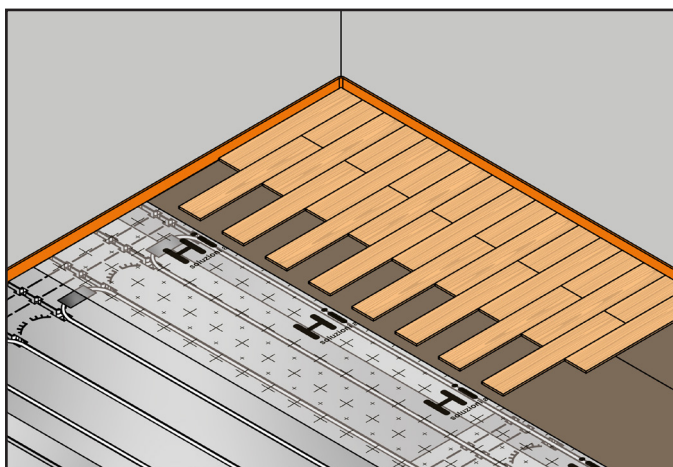
⚠ La posa del parquet, sia flottante che incollata, deve essere eseguita nel pieno rispetto delle istruzioni fornite dal produttore del parquet.

⚠ Il posatore è tenuto a verificare preventivamente che il sottofondo sia idoneo alla posa del parquet scelto, in conformità alle prescrizioni tecniche del produttore.

Essendo un materiale naturale, il legno è soggetto a variazioni dimensionali dovute all'umidità e alla temperatura dell'ambiente. Una volta installato il parquet, **si raccomanda di mantenere costantemente una temperatura dell'aria compresa tra 15°C e 30°C e, ancor più importante, di garantire un'umidità relativa dell'ambiente stabile tra il 45% e il 65%.**

Queste condizioni sono essenziali per preservare la stabilità dimensionale del legno nel tempo ed evitare fenomeni di deformazione, fessurazione o sollevamento.

5.7 Posa parquet flottante

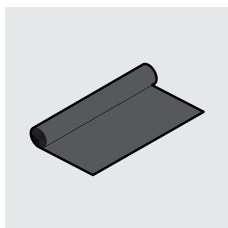


Si raccomanda l'impiego di un **materassino termoconduttivo ad alta densità**, specificamente progettato per la posa flottante su sistemi di riscaldamento radiante, al fine di garantire un'adeguata trasmissione del calore e la stabilità del pavimento.

Il materassino, gli eventuali strati accessori e i sistemi di posa devono essere **selezionati in accordo con il produttore del parquet e con il posatore**, tenendo conto della **tipologia di legno impiegata e delle caratteristiche dell'impianto radiante**. È consigliata la posa di un foglio in polietilene (art. 1435110) tra il pannello Alu ed il materassino.

⚠ Durante la posa del foglio barriera umidità, prestare attenzione alla corretta sovrapposizione dei teli (sormonto minimo 10 cm), evitare grinze, avvallamenti ed accertarsi dell'integrità del foglio.

5.8 Posa parquet incollato



⚠ La posa del parquet deve avvenire esclusivamente su materassino tecnico: non è consentita la posa diretta sul pannello radiante.

Si raccomanda l'utilizzo di un materassino idoneo all'impiego su impianti radianti, in grado di assorbire le sollecitazioni meccaniche derivanti da ritiri e dilatazioni termiche del pavimento in legno.

Prodotti consigliati: MAPESONIC CR di Mapei o Materassino CentroStorico di Laterlite.



L'incollaggio va eseguito utilizzando adesivi specifici per parquet, compatibili sia con il tipo di supporto che con il materiale della finitura. Sono indicati:

- Adesivi poliuretanici bicomponenti, oppure
- Monocomponenti a base di polimeri sililati

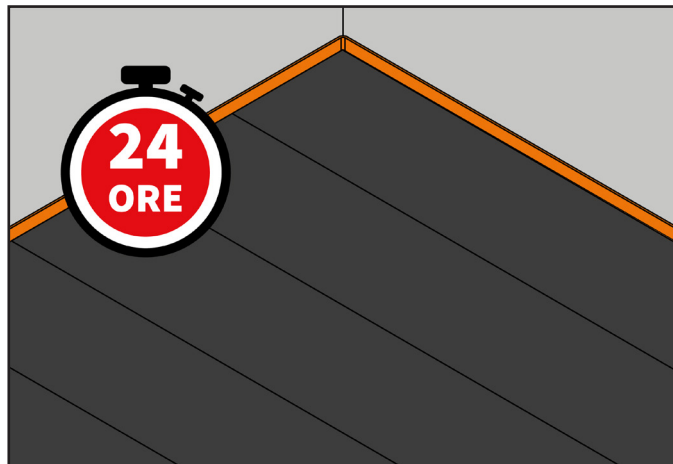
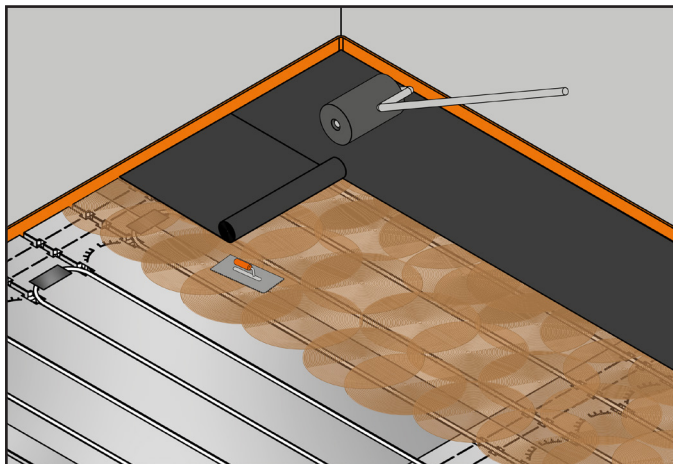
Lo stesso tipo di adesivo deve essere utilizzato sia per incollare il materassino al supporto, sia per fissare il parquet al materassino.

Un prodotto consigliato per entrambe le applicazioni è ULTRABOND ECO P 909 2K di Mapei.

Stendere l'adesivo in modo uniforme con spatola dentata fine (es. 3-4 mm) e posare il materassino, esercitando una pressione regolare con rullo pressatore o spatola in gomma, facendo attenzione a giuntare i teli senza sovrapporli.

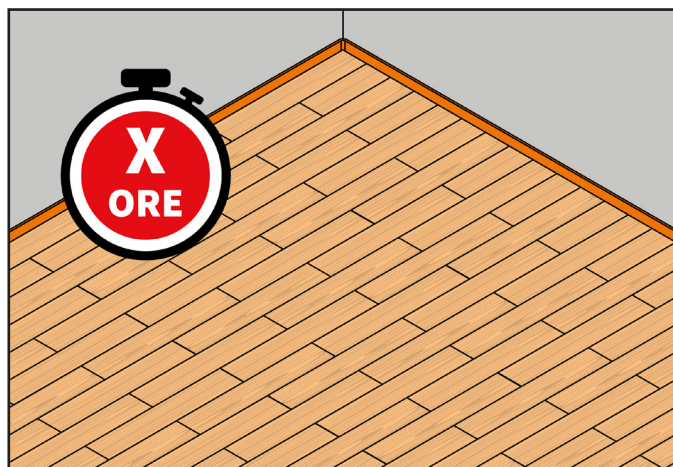
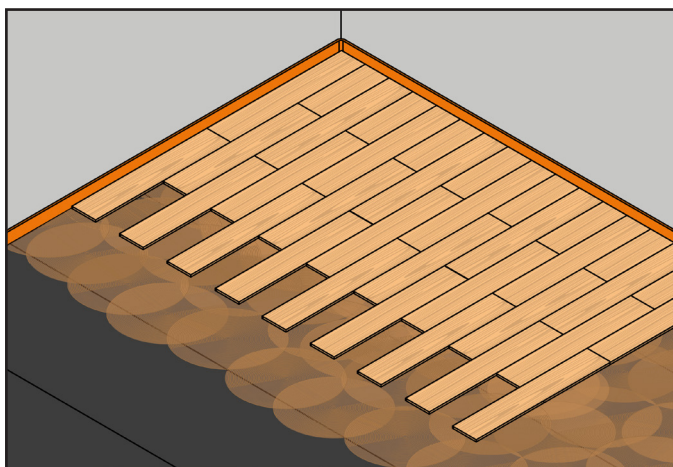
⚠ **Non sovrapporre i bordi del materassino.**

⚠ **Lasciare indurire l'adesivo per almeno 24 ore prima di procedere con la posa del parquet.**



Trascorso il tempo di indurimento, incollare il parquet prefinito stendendo lo stesso adesivo con una spatola dentata idonea al formato delle tavole. Applicare ogni dogia con cura, esercitando una pressione uniforme su tutta la superficie per ottenere un'adesione completa, priva di vuoti.

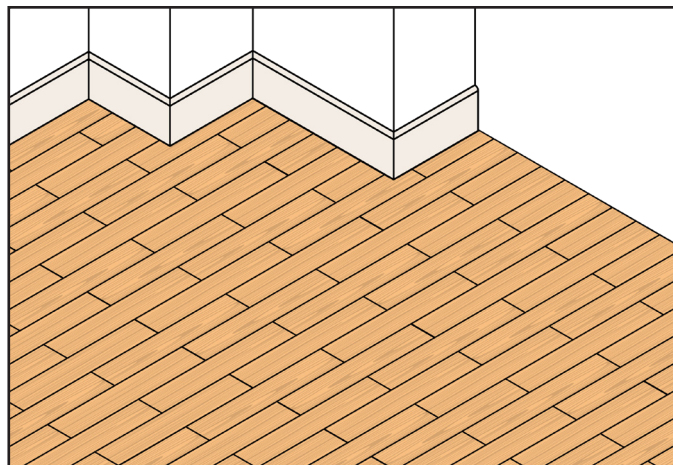
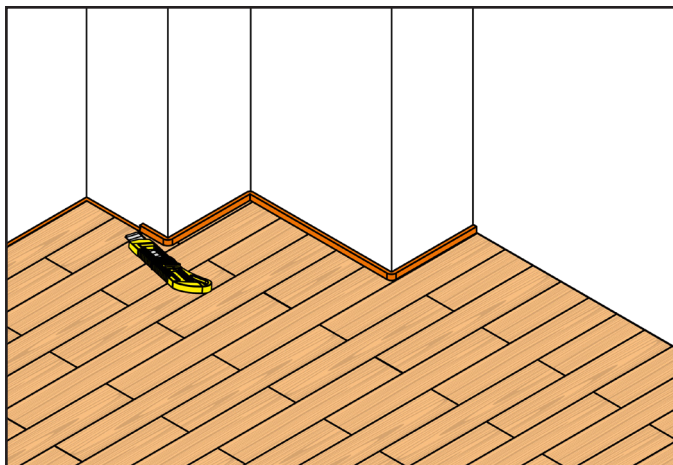
⚠ **Rispettare i tempi di indurimento indicati dal produttore dell'adesivo** prima di consentire la pedonabilità o l'installazione di arredi, per evitare distacchi o movimenti delle doghe.



6. Posa del battiscopa

Rifilare l'eccesso di fascia perimetrale solo dopo aver completato la posa della finitura. La rifilatura deve essere eseguita a filo con la finitura, in modo da consentire la dilatazione del materiale.

Il battiscopa deve essere fissato esclusivamente alla parete, facendo in modo che non vi sia diretto contatto con la pavimentazione per prevenire fenomeni di rottura dovuti a dilatazione o movimento.



This image shows a full page of white paper with horizontal dotted lines. The lines are evenly spaced and run across the width of the page, providing a guide for handwriting or typing. There are no margins, text, or other markings on the page.

